

# **Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso**

**Modello Istat/P.5**

## **GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO**

**Anno 2019**

## 1. FUNZIONI DI CARICAMENTO/SCARICAMENTO DATI DA/SU FILE ESTERNO

Nell'ambito di ciascuna replicazione d'indagine (mensile), attraverso la piattaforma GINO è possibile usufruire della modalità di caricamento dati da file esterno. Tale modalità può essere utilizzata in alternativa o congiuntamente alla modalità d'inserimento manuale senza pregiudicare in alcun modo la funzionalità del sistema di acquisizione nel suo complesso, purché si abbia l'accortezza di seguire la procedura di seguito descritta.

Si consiglia l'uso della modalità caricamento da file esterno, in particolar modo, ai Comuni che nell'ambito del periodo di rilevazione sono caratterizzati da un numero significativo di eventi demografici di decesso.

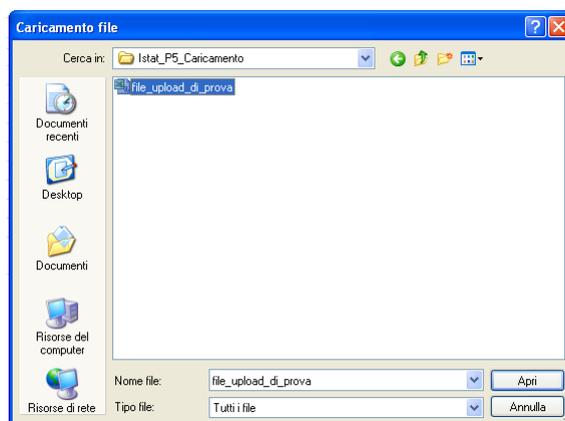
Per accedere alla funzione di **Upload** dati occorre cliccare sul tasto **Scarica/carica questionari in formato csv**  posto nella schermata principale alla destra dei questionari.

Si aprirà una nuova finestra, analoga a quella riportata nell'immagine sottostante:

**Figura 1 – Schermata di Upload/Download dei dati**



Per caricare il file dati bisogna a questo punto cliccare sul tasto  posto in fondo a destra della prima riga, si aprirà quindi la finestra Windows da cui selezionare il percorso del file, come nell'esempio seguente:



**IMPORTANTE: la piattaforma GINO accetta per il caricamento soltanto file in formato CSV.**

Dopo aver selezionato il file da caricare e cliccato sul tasto **Apri** compare una finestra con la quale si viene avvisati che il file in questione sta per essere acquisito e che durante tale attività sono in corso delle operazioni di controllo che possono richiedere qualche istante di tempo. Quindi, digitare il tasto "ok" e attendere l'esecuzione, finché non compare un report riportare l'elenco errori riscontrati in fase di upload. Per

uscire cliccare il tasto **Chiudi** posizionato in basso a destra e si torna nella posizione della schermata principale del sistema, posizione da dove si può visualizzare, riga per riga, l'esito dell'operazione di caricamento.

I questionari correttamente caricati saranno evidenziati dal simbolo . Tali questionari risultano acquisiti in Istat, non sono più modificabili e sono pronti per l'invio definitivo. Invece i questionari che presentano degli errori di compilazione od omissioni in almeno un campo in fase di caricamento, saranno evidenziati dal simbolo . Risulta necessario provvedere alla correzione o manualmente o caricando un nuovo file corretto. Tali operazioni di correzione sono indispensabili per poter effettuare successivamente l'invio definitivo dei dati all'Istat.

**IMPORTANTE:** Il campo "Progressivo" costituisce la variabile chiave di tutto il sistema di acquisizione. E' fondamentale che a ogni riga corrisponda un numero "Progressivo" diverso dagli altri nell'ambito di una replicazione d'indagine mensile. Pertanto ogni qual volta si procede al caricamento dati da file esterno è necessario verificare che il campo "Progressivo" sia univoco sia all'interno del file stesso che rispetto ai questionari già caricati. Il sistema di acquisizione andrà a sovrascrivere eventuali righe acquisite con lo stesso progressivo se il questionario già presente è in fase di lavorazione. Mentre se il questionario già presente con lo stesso progressivo è allo stato inviato, il sistema non permette il caricamento del record presente sul file csv, che quindi andrà perso.

Per accedere alla funzione di **Download** dati occorre cliccare sul tasto **Scarica/carica questionari in formato csv**  posto nella schermata principale. Dopo aver acceduto alla schermata bisogna quindi cliccare sul tasto  posto a destra della prima riga della tabella. Comparirà a quel punto la finestra Windows da cui selezionare il percorso del file da salvare.

Il file salvato ha formato CSV e può essere aperto con qualunque lettore di testo o in Excel. Il file ha struttura sequenziale con le righe una sotto l'altra. La prima riga del file è riservata alle etichette delle variabili, mentre i dati sono sistemati dalla seconda riga in poi.

Sempre dalla schermata di Upload/Download dei dati, oltre alla possibilità di gestire e archiviare i propri dati, il sistema offre anche la possibilità di eseguire il **Download delle classificazioni** delle variabili contenute nel questionario. Per disporre di tale opzione occorre cliccare sul tasto  posto a destra di ciascuna riga della tabella sotto la voce "Classificazioni" (Figura 1).

## 2. TRACCIATO RECORD PER L'INVIO DEI DATI IN MODALITA' UPLOAD

La struttura del file richiesto è articolata in record sequenziali, dove a ogni record corrisponde un solo evento di decesso. I singoli campi del record devono essere separati dal carattere **“;”** (punto e virgola), compreso quello di chiusura record.

Si precisa che devono essere forniti all'Istat esclusivamente i dati richiesti senza informazioni aggiuntive. I campi devono essere quelli indicati nella Tabella 1 e sono obbligatori, ad eccezione della variabile "Titolo di studio" che sarà facoltativo compilare. Qualora un campo fosse omissso, in quanto relativo a informazione non conosciuta o da non doversi documentare (Es.: Stato estero di cittadinanza nel caso di cittadino italiano), nel file deve comunque inserirsi un separatore per il campo assente.

Il **primo record** del file dovrà obbligatoriamente contenere le etichette delle variabili così come indicato in Tabella 1. I dati oggetto di rilevazione occupano, pertanto, le posizioni dal secondo record in poi.

Il nome del file da caricare sul sistema sarà del tipo: **“nome.csv”**. Il sistema accetta, infatti, solo file con estensione **CSV** (*comma separated value*) mentre non assume alcuna importanza il nome attribuito allo stesso. **Si raccomanda, una volta predisposto il file CSV, di non aprirlo mai in automatico (doppio clic) con foglio elettronico Excel e quindi di salvarlo da tale software.** In tali circostanze, infatti, sussiste il rischio di perdita dati in alcuni campi del tracciato, in genere corrispondenti a variabili di tipo testo o data (Es.: la provincia di nascita **“001”** diviene **“1”** in apertura del file in Excel; la data di decesso **“gg/mm/aaaa”** può essere trasformata in formato testo non compatibile col sistema di acquisizione web).

**Tabella 1: Tracciato record per l'invio di file in modalità Upload**

CAMPO	DESCRIZIONE	NOME COLONNA	FORMATO DATO	NUMERO MASSIMO DI CARATTERI
1	Numero progressivo del questionario	PROGRESSIVO_QUESTIONARIO	Intero	6
2	Cognome	COGNOME	Stringa	100
3	Nome	NOME	Stringa	100
4	Sesso	SESSO	Intero	1

5	Codice fiscale	CODICE_FISCALE	Stringa	16
6	Stato civile	STATO_CIVILE	Intero	1
7	Anno di nascita del coniuge superstite	ANNO_NASC_CONIUGE	Intero	4
8	Titolo di studio	TITOLO_STUDIO	Intero	1
9	Cittadinanza italiana	CITT_ITA_SINO	Intero	1
10	Stato estero di cittadinanza	CITTADINANZA	Stringa	3
11	Data di nascita	DATA_NASCITA	Data (dd/mm/yyyy)	
12	Nascita in Italia	NASCITA_ITA_SINO	Intero	1
13	Provincia italiana di nascita	PROV_NASCITA	Stringa	3
14	Comune italiano di nascita	COM_NASCITA	Stringa	3
15	Stato estero di nascita	STATO_EST_NASCITA	Stringa	3
16	Data di decesso	DATA_DECESSO	Data (dd/mm/yyyy)	
17	Decesso in Italia	DECESSO_ITA_SINO	Intero	1
18	Provincia italiana di decesso	PROV_DECESSO	Stringa	3
19	Comune italiano di decesso	COM_DECESSO	Stringa	3
20	Stato estero di decesso	STATO_EST_DECESSO	Stringa	3
21	Data di cancellazione dall'APR	DATA_CANCELLAZIONE	Data (dd/mm/yyyy)	
22	Tipo di residenza anagrafica	TIPO_RESIDENZA	Intero	1
23	Codice famiglia anagrafica	CODICE_FAMIGLIA	Stringa	15
24	Codice convivenza anagrafica	CODICE_CONVIVENZA	Stringa	15

### 3. NOTE TECNICHE SUI SINGOLI CAMPI DEL TRACCIATO

- **Campo 1: Numero progressivo del questionario**

Tale campo deve contenere, di volta in volta, un valore diverso rispetto a quelli già riportati nei precedenti record della stessa replicazione d'indagine. ATTENZIONE, pertanto, nell'ambito della medesima replicazione d'indagine un record contenente un valore del campo "Numero progressivo del questionario" già utilizzato in precedenza andrà a sostituire il record già caricato riscrivendolo ex-novo, con conseguente perdita definitiva dei dati già immessi. La lunghezza del campo è variabile fino a un massimo di 6 caratteri (da 1 a 999999).

- **Campi 2-3: Cognome e Nome**

Tali campi devono contenere, rispettivamente, il Cognome e il Nome del deceduto registrato in Anagrafe. Nel caso di Cognomi o Nomi doppi o plurimi, tutte le componenti devono essere inserite nel file, separate da spazi (mai da virgole o caratteri speciali). Esempio:

*;de curtis;angela maria;*

- **Campo 4: Sesso**

Sesso dell'individuo. I valori ammessi sono i seguenti:

1 = Maschio

2 = Femmina

- **Campo 5: Codice fiscale**

Campo alfanumerico di lunghezza fissa a 16 caratteri così strutturato:

CAMPO	CARATTERE
1-6	alfabetico
7-8	numerico
9	alfabetico
10-11	numerico
12	alfabetico
13-14	numerico
15	numerico\alfabetico
16	alfabetico

ATTENZIONE! Data l'univocità del codice fiscale nel classificare i residenti è fondamentale che l'incidenza dei dati mancanti o errati per questa variabile sia prossima allo zero.

- **Campo 6: Stato civile**

Per questo campo è richiesta la seguente codifica:

1 = Celibe/nubile

2 = Coniugato/a

3 = Vedovo/a

4 = Divorziato/a

5 = Separato/a legalmente

6 = Unito/a civilmente

7 = Già in unione civile (per decesso del partner)

8 = Già in unione civile (per scioglimento unione)

9 = Altro/Ignoto.

- **Campo 7: Anno di nascita del coniuge/partner superstite**

Va indicato, nel formato yyyy, nel caso d'individuo deceduto coniugato o unito civilmente o separato legalmente. Nel caso di deceduti di cittadinanza straniera, il cui atto di matrimonio non risulti trascritto in anagrafe e, di conseguenza, da quest'ultimo non sia possibile risalire all'anno di nascita del coniuge superstite, è consentito apporre nel campo il valore "9999". Per quanto riguarda le rilevazioni mensili del 2019 non può essere inserito un anno di nascita posteriore al 2004.

- **Campo 8: Titolo di studio**

Campo facoltativo, se ne raccomanda in ogni caso la compilazione stante il crescente e fondamentale interesse per gli studi differenziali di mortalità secondo le caratteristiche socio-professionali degli individui. Per questo campo è richiesta la seguente codifica:

1 = Nessun titolo/Licenza elementare

2 = Licenza media inferiore

3 = Titolo o diploma d'istruzione secondaria superiore

4 = Laurea di primo livello

5 = Diploma di laurea (vecchio ordinamento)/Laurea specialistica di secondo livello

6 = Titolo post-laurea/Master universitario/Diploma di specializzazione/Dottore di ricerca.

- **Campi 9-10: Cittadinanza italiana, Stato estero di cittadinanza**

I valori ammessi per il campo Cittadinanza italiana sono:

1 = Sì

2 = No

Se si valorizza il codice 2 (cittadino non italiano) si dovrà allora indicare il codice Istat dello Stato estero di cittadinanza.

La codifica dello Stato estero di cittadinanza è quella correntemente in vigore, basata su 198 modalità, relative a 196 Stati esteri, allo status di cittadino Apolide e alla modalità "Non disponibile/non indicato". Tale classificazione si può scaricare accedendo alla schermata Upload/Download dati (cfr. Figura 1).

Esempi:

*Cittadino italiano: ;1;;*

*Cittadino argentino: ;2;602;*

*Cittadino apolide: ;2;999;*

- **Campi 11-16-21: Data di nascita, Data di decesso e Data di cancellazione dall'APR**

Il formato previsto per tali campi è il seguente:

dd/mm/yyyy

dove dd indica il giorno, mm indica il mese, yyyy indica l'anno. Il campo deve avere sempre lunghezza fissa pari a dieci caratteri, premettendo gli zeri (es: 01/01/2011).

Per gli individui residenti stranieri sarà possibile, nel caso in cui non si sia a conoscenza del giorno e del mese di nascita, inserire degli zeri in corrispondenza delle rispettive componenti del campo (ad es. 00/00/1960). Si fa presente, tuttavia, che tale opzione è possibile soltanto in modalità inserimento manuale del questionario, digitando la data di nascita nell'apposito campo riservato e che non si potrà, pertanto, usufruire della funzione calendario posta alla sua destra. In modalità acquisizione via Upload di file, comunque, il sistema segnala errore per il campo data di nascita in cui siano presenti valori incompatibili come gli zeri, per cui si dovrà provvedere al suo inserimento accedendo alla modalità d'inserimento manuale e agire come sopra descritto.

Si raccomanda attenzione nel far sì che sia rispettata la cadenza temporale degli eventi, ossia

**data di nascita <= data di decesso <= data di cancellazione dall'APR.**

L'inserimento di decessi (manualmente o tramite file) con data di cancellazione dall'APR diversa da quella selezionata nel periodo di riferimento dati produrrà errori bloccanti (semaforo in posizione ●). Occorre pertanto verificare che la data di cancellazione dall'APR sia sempre corrispondente (mese e anno) a quella scelta per il periodo riferimento dati che si vuole inserire.

Nel caso in cui un deceduto abbia la data di decesso anteriore al 2016 e la data di cancellazione dall'APR è invece del 2019 (ad es. residenti morti all'estero), la piattaforma GINO non ne consente l'acquisizione e il questionario risulterà in lavorazione con errore (semaforo in posizione ●). Per portare il questionario allo stato inviato è necessario modificare manualmente il campo Data di decesso inserendo la data del 1° gennaio 2016.

- **Campi 12-15: Nascita in Italia, Provincia e Comune italiani di nascita, Stato estero di nascita**

I valori ammessi per il campo Nascita in Italia sono:

1 = Sì

2 = No

Nei successivi tre campi, Provincia e Comune italiani di nascita o Stato estero di nascita vanno indicati, rispettivamente, i codici Istat della Provincia e del Comune italiano di nascita oppure il codice Istat dello Stato estero di nascita. I codici devono essere di lunghezza fissa pari a tre cifre premettendo gli eventuali zeri (es: Roma 058;091)

La codifica territoriale del luogo di nascita contempla anche le Province, i Comuni e gli Stati esteri soppressi. Non è quindi necessario che il luogo di nascita venga aggiornato alla codifica territoriale correntemente in vigore.

ATTENZIONE! I due campi Provincia e Comune di nascita, da un lato, e il campo Stato estero di nascita, dall'altro, sono mutuamente esclusivi. Se sono valorizzati i primi, dovrà risultare nullo il secondo e viceversa.

- **Campi 17-20: Decesso in Italia, Provincia e Comune italiani di decesso, Stato estero di decesso**

I valori ammessi per il campo Decesso in Italia sono:

1 = Sì

2 = No

Nei successivi campi, Provincia e Comune italiani di decesso o Stato estero di decesso vanno indicati, rispettivamente, i codici Istat della Provincia e del Comune italiano di decesso oppure il codice Istat dello Stato estero di decesso. I codici devono avere lunghezza fissa pari a tre cifre premettendo gli eventuali zeri.

La codifica territoriale del luogo di decesso è quella correntemente in vigore con l'aggiunta dei codici territoriali che hanno subito modifiche a partire dal 2014.

ATTENZIONE! I due campi Provincia e Comune di decesso, da un lato, e il campo Stato estero di decesso, dall'altro, sono mutuamente esclusivi. Se sono valorizzati i primi, dovrà risultare nullo il secondo e viceversa.

- **Campi 22-24: Tipo di residenza anagrafica, Codice famiglia anagrafica, codice convivenza anagrafica**

I valori ammessi per il campo Tipo di residenza anagrafica sono:

1 = famiglia

2 = convivenza

3 = non disponibile

Se si valorizza il codice 1 (famiglia) si dovrà allora inserire il codice di famiglia anagrafica.

Se si valorizza il codice 2 (convivenza) si dovrà allora inserire il codice di convivenza anagrafica.

Se si valorizza il codice 3 (non disponibile) non si dovrà inserire né il codice di famiglia anagrafica né il codice di convivenza anagrafica.